

**FRUTTA** Rilasciati esemplari dell'antagonista *Ganaspis brasiliensis*

## Lotta bio al moscerino parassita delle ciliegie

In regione 50 gli interventi, 15 dei quali nel Veronese

**Luca Fiorin**  
luca.fiorin@larena.it

●● «Sono iniziati i rilasci degli adulti di *Ganaspis brasiliensis*, il parassita della *Drosophila suzukii* che dovrebbe riportare un equilibrio biologico nelle zone in cui il moscerino della frutta sta da un decennio causando gravi danni alle produzioni di ciliegie». A dare l'annuncio è stato Federico Caner, assessore regionale all'Agricoltura. Il quale spiega in una nota che «questa tecnica di controllo biologico dei parassiti rappresenta una opportunità, perché è volta a preservare le colture riducendo il numero dei trattamenti insetticidi e, quindi, tutelando l'ambiente e la salute dei cittadini».

Il programma di lotta biologica contro la *Drosophila suzukii*, che è stato elaborato dal Veneto assieme alle principali regioni italiane produttrici di frutta, ha ottenuto il via libera dal ministero per



**Parassiti** Un ciliegio danneggiato dalla *Drosophila suzukii*



**Esemplari di *Ganaspis brasiliensis***

la Transizione ecologica.

Il *Ganaspis brasiliensis* è un micro-imenottero (si tratta di una vespa di un paio di millimetri di lunghezza) che depone le sue uova all'interno delle larve del moscerino, uccidendole.

«La riproduzione dell'antagonista è stata avviata, nell'ambito di un progetto biennale finanziato dalla Regione, nei laboratori del Dipartimento di Biotecnologie

dell'università di Verona», sottolinea Caner. «Questa attività consentirà di effettuare rilasci in cinquanta siti dislocati su tutto il territorio regionale in cui si coltivano ciliegia, piccoli frutti ed uva per la produzione di vini paspiti, che sono le colture più seriamente compromesse dalla *Drosophila suzukii*», precisa ancora Caner, spiegando che «nei siti di rilascio verranno condotti monitoraggio specifici per verificare l'insediamento dell'agente di bio-controllo e per valutare l'efficacia della sua azione, per poi proseguire anche in futuro con questa tecnica totalmente green».

«Anche nel 2022, come risulta dai dati rilevati nell'ambito di un progetto per il controllo delle malattie del ciliegio che è stato attivato nell'area collinare e pedocollinare del Veronese da **Coldiretti**, ateneo scaligero ed altri partner, la *Drosophila* ha creato notevoli danni alla cerasicoltura, nonostante il caldo abbia mitigato la sua azione», rivela Giorgio Girardi, che è il responsabile del settore ortofrutticolo della federazione. Il quale fa sapere che i punti di rilascio nell'area di produzione scaligera previsti dalla Regione sono 15.

A proposito dei parassiti, **Coldiretti** sottolinea anche la necessità di sviluppare nuove attività di ricerca per definire sistemi di contenimento sostenibili. ●

